

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1990

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa dei Deputati DE PASCALIS e DE MARIA

Presentata il 22 gennaio 1965

**Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi
a tutti i dipendenti da Comuni, Province, Consorzi ed altri Enti locali**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Recenti casi di dipendenti di Enti locali, ammalati di tubercolosi, rimasti privi di assistenza da parte dell'Istituto nazionale dipendenti Enti locali (I.N.A.D.E.L.), hanno messo in evidenza la grave lacuna legislativa che priva una rilevante massa di persone del diritto di assistenza per una malattia eminentemente sociale.

Come è noto detti dipendenti — che con le loro famiglie formano un rilevante numero di lavoratori — sono assistiti dall'I.N.A.D.E.L. il quale, tuttavia, basandosi su discusse norme statutarie, rifiuta tale genere di assistenza. Essi non hanno, quindi, altra assistenza che quella — assai aleatoria — dei Consorzi Provinciali antitubercolari i quali hanno, notoriamente mezzi finanziari assai limitati ed hanno, comunque, pieno diritto di rivalsa verso gli interessati o loro familiari.

Il grave inconveniente fu già rilevato in passato, tanto che — con la legge 1° luglio 1955, n. 552 — fu disposta l'estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi (a mezzo dell'I.N.P.S.) a favore di tutto il personale dipendente da istituzioni pubbliche sanitarie (ospedali, cliniche, consorzi antitubercolari, ecc.).

Ma da quella norma rimasero esclusi i dipendenti degli Enti locali che — a quanto risulta — sono attualmente gli unici lavoratori privi di un tal genere di assistenza.

Sono attualmente, in corso studi e proposte per apportare le necessarie modifiche allo statuto dell'I.N.A.D.E.L. ma esse non potranno essere approvate con quella urgenza che il caso richiede.

Quando si pensi che milioni di persone sono praticamente prive di assistenza per una delle malattie più gravi, lunghe e paurose che esistono, non sembrerà superfluo il desiderio che ad esse venga estesa la norma già in vigore per analoga categoria di lavoratori.

Giova ricordare che tale estensione contempla l'iscrizione dei dipendenti Enti locali all'Istituto nazionale previdenza sociale (I.N.P.S.) con conseguente obbligo di versamento dei relativi contributi da parte degli iscritti e degli enti, in attesa di future definitive norme statutarie dell'I.N.A.D.E.L.

La presente proposta di legge ha lo scopo di ovviare — data l'urgenza di assicurare l'assistenza — alla grave lacuna.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

L'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, prevista dal regio decreto-legge 4 ottobre 1935, n. 1827, e delle successive modificazioni, è estesa, a tutto il personale, di qualsiasi categoria, dipendente da Comuni, Province, Consorzi ed altri Enti locali che risultano iscritti all'Istituto nazionale dipendenti Enti locali. (I.N.A.D.E.L.).